

Verso il voto Il centrosinistra accusa il candidato leghista in Lombardia. Salvini: riaprire le case chiuse

# Ancora frasi choc e scontri

Fontana: razza bianca a rischio. Poi si corregge. Di Maio, polemica sui vaccini

Immigrazione e vaccini scaldano la campagna elettorale. Attilio Fontana, il candidato del centrodestra alle regionali in Lombardia, è sotto accusa: «La razza bianca rischia di sparire» dice e si scatenano le reazioni. Poi l'ex sindaco di Varese corregge il tiro. Sui vaccini interviene il candidato premier dei Cin-

que Stelle, Luigi Di Maio: «Togliremo l'obbligo — promette — è sufficiente raccomandare». E il leader della Lega Matteo Salvini torna a chiedere la riapertura delle case chiuse.

alle pagine 2 e 3

**M. Cremonesi, De Bac Di Caro, Trocino**

## Immigrazione e vaccini, due frasi accendono il voto «La razza bianca rischia di sparire» Fontana sotto accusa per le parole choc

### La Lega

di **Marco Cremonesi**

**MILANO** «Dobbiamo decidere se la nostra etnia, la nostra razza bianca, la nostra società devono continuare a esistere o se devono essere cancellate». Attilio Fontana parla agli ascoltatori di Radio Padania. Il candidato presidente del centrodestra lombardo argomenta sul contrasto all'immigrazione. Poi, gli esce la frase incriminata: parla, appunto, di «razza bianca» e del rischio di «sostituzione etnica».

Fontana parla domenica mattina, ma il contenuto del suo discorso alla radio leghista si diffonde ieri grazie al blogger Daniele Sensi. E le reazioni montano come un'on-

da. Non solo dal mondo politico, la presidente della Comunità ebraica romana, Ruth Dureghello, su Twitter è sciolante: «È concepibile nel 2018 dover ribadire agli ignoranti che non esiste una razza bianca da difendere, a ottanta anni dalla promulgazione delle leggi razziali?». Fontana corregge il tiro, spiega che si è trattato «soltanto di un lapsus. Un un errore espressivo. Intendevo dire che dobbiamo riorganizzare un'accoglienza diversa che rispetti la nostra storia e la nostra società».

Poi, interviene Matteo Salvini: «Il colore della pelle non c'entra niente». Però, rilancia: «Al governo normeremo ogni presenza islamica nel Paese. Esattamente come in tempi non sospetti ha sostenuto Oriana Fallaci, siamo sotto attacco, sono a rischio la nostra

cultura, società, tradizioni, modo di vivere». A ancora: «C'è un pericolo molto reale: secoli di storia che rischiano di sparire se prende il sopravvento l'islamizzazione finora sottovalutata».

Matteo Renzi non lascia cadere la palla: «Altro che farneticanti dichiarazioni sulla "razza bianca" — scrive il segretario pd — : il derby tra rancore e speranza è la vera sfida che caratterizzerà il 4 marzo, in Lombardia come



nel resto del Paese». Luigi Di Maio, il candidato premier a 5 Stelle, sceglie l'ironia: «Berlusconi dice che noi siamo peggio dei post comunisti del '94. Che loro sarebbero i moderati e noi gli estremisti. Ma dopo la frase detta da Fontana siamo sicuri che siano loro i moderati? Se è così, io sono Ghandi... Neanche Salvini era arrivato a tanto».

Giorgio Gori, l'antagonista di Fontana per la guida della Lombardia, scrive: «C'è chi parla di forconi e razza bianca. Noi parliamo di formazione, lavoro, crescita, Europa. Scegliete voi. Fare Meglio si deve, senza isterismi e demagogia». La dichiarazione dell'uomo del centrodestra spinge il Pd a rivolgersi a Leu, che in Lombardia ha scelto di non sostenere Gori. Lo fa, ad esempio, Emanuele Fiano: «Per i signori a sinistra che pensano che il futuro della Lombardia sia giusto affidarlo alle divisioni nel centrosinistra. Bravi compagni continuiamo così...».

Tra gli alleati, occorre in aiuto Paolo Romani: «Attilio Fontana è un politico moderato, preparato e non superficiale — dice il capogruppo di Forza Italia al Senato —. La frase, assolutamente infelice, è sicuramente frutto di un incidente a cui ha già rimediato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Lega parla di invasione e razza bianca. Noi con Gori di innovazione e capitale umano

**Renzi** (Pd)



Fontana si vergogna: è morto uno del Ku Klux Klan e forse lui lo vuole sostituire

**Buffagni** (M5S)



Una frase infelice, conosco Fontana da tempo: è persona moderata, non un razzista

**Gelmini** (FI)

## I precedenti

### Calderoli a Kyenge: «È un orango»

Il 13 luglio 2013 Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, definì a un comizio la ministra dell'Integrazione Cécile Kyenge «un orango». Fu imputato di diffamazione aggravata dalla discriminazione razziale. Per il Senato le sue erano parole «insindacabili» ma per la Consulta l'Aula avrebbe proceduto a «una qualificazione giuridica del fatto» che non gli spettava.

### 1 5 Stelle e il video sui criminali romeni

Il 10 aprile scorso Luigi Di Maio, vicepresidente della Camera, pubblica su Facebook un video del procuratore di Messina Ardita sulla criminalità e scrive: «L'Italia ha importato dalla Romania il 40% dei loro criminali». Per il Pd è «razzista», per l'associazione Antigone «i detenuti romeni nelle nostre carceri sono diminuiti». Il 12 Di Maio riporta le parole di Ardita: «Il 40% dei ricercati con mandato internazionale di Bucarest è in Italia».

### 2 La dirigente dem: fare figli per la razza

Lo scorso luglio, intervistata da Radio Cusano Campus, Patrizia Prestipino, responsabile del Dipartimento animali del Pd, dice: «Siamo un Paese che rischia fra qualche decennio di non avere più ragazzi italiani. Se uno vuole continuare la nostra razza...». L'uso del termine «razza» — «in maniera del tutto erronea», preciserà lei — le attira le immediate critiche del partito («Raccapricciante») e anche dei 5 Stelle.